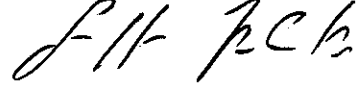


Letto, approvato e sottoscritto

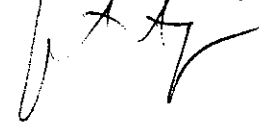
IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà



IL SEGRETARIO GENERALE

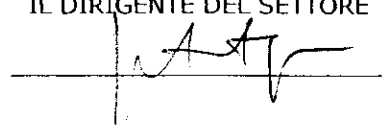

Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 258 DEL 18 NOVEMBRE 2019

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p> 	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p> 
---	--

OGGETTO: PROPOSTA DI INTITOLAZIONE AREE DI CIRCOLAZIONE FATTA DALLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA - ZONA BOCALE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciotto** del mese di **novembre**, alle ore **19,15**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

N. 7028 Reg

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On Line ai sensi dell'art.32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **21.11.2019**

L'Incaricato



Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione dell'operatore incaricato, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune il **21.11.2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **21.11.2019** al **06.12.2019**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **21.11.2019**

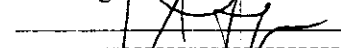
Il Segretario Generale



La presente deliberazione, in pubblicazione dal **21.11.2019**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **21.11.2019**

Il Segretario Generale



COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
NERI ARMANDO - VICE SINDACO		SI
CALABRO' IRENE VITTORIA		SI
MARINO GIUSEPPE		SI
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NUCERA ANNA	SI	
MURACA GIOVANNI		SI
ANGHELONE SAVERIO	SI	
NUCERA LUCIA ANITA	SI	
CAMA MARIANGELA	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è interesse di questa Amm.ne dare un nome a tutte le aree di circolazione di questa città;

- **Che** la denominazione delle nuove e vecchie aree di circolazione testimonia l'evoluzione della società, legata a fatti, personaggi ed avvenimenti sociali, culturali e politici della storia cittadina, nazionale e internazionale;

- **Che** la toponomastica è disciplinata: - dal Regio Decreto **Legge 10 maggio 1923, n. 1158** convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473; - dalla **Legge 23 giugno 1927 n. 1188**; - dall'art. 10 della **Legge 24 dicembre 1954, n. 1228**; - dall'art. 41 comma 3 del **D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223**;

- **Che** la **Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996** (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;

- **Che** il Ministero dell'Interno con la **Circolare n. 10/1991** ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";

- **Che** per attribuire il nome all'area di circolazione si debbono tenere presenti alcune regole:
nell'ambito del territorio comunale non può essere assegnata la stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo anche se comprese in frazioni (art. 41 comma 5 DPR 223/1989);

- **Che non** si possono attribuire ad un area di circolazione nomi di persone ancora vive;

- **Atteso** che risulta necessario provvedere alla denominazioni di alcune aree di mobilità urbana poste nell'ambito urbano nonché in zone di espansione del centro abitato;

- **Visto** il D.P.R. 30 Maggio 1989 n°223, Art.41 il quale stabilisce:

a) ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione da indicarsi su targhe di materiale resistente;

b) Costituisce area di circolazione ogni spazio (piazza, piazzale, via, viale, vicolo, largo, calle e simile) del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità;

c) L'attribuzione dei nomi deve essere effettuata secondo le norme di cui al Regio decreto Legge 10 maggio 1923 n° 1158 convertito dalla Legge 17 aprile 1925 n° 473 e dalla Legge 23 giugno 1927 n° 1188 in quanto applicabili;

d) In caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione deve essere indicata anche la precedente denominazione.

- **Visto** il R.D.L. 10 maggio 1923 n° 1158 recante " Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali" ;

- **Vista** la Legge 28 giugno 1927 n° 1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei" che stabilisce che " nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche senza l'autorizzazione del Prefetto udito il parere della deputazione di storia patria o dove manchi della Società storica del luogo o della regione" e le circolari del Ministero dell'Interno MI/AC n°7/81 prot.2841/15.300-10-24;

- **Vista** la Legge 24/12/1954 n° 1228 art.10 che stabilisce che il Comune provvede alla indicazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica;

-**Vista** la Delibera del Consiglio Comunale n° 20 del 28/04/2016 " Presa d'atto costituzione Commissione Toponomastica;

- **Preso** atto dell' insediamento della Commissione Toponomastica in data 14/06/2016;
- **Dato** atto che con D.M. 25.09.1992, allegato alla circolare MI.A.C.E.L. n. 18/1992, richiamata nella circolare dello stesso Ministero n.4 del 10.02.1996, la competenza ministeriale è stata delegata al Prefetto per meglio valutare le intitolazioni a persone con rilevanza locale.
- **Vista** la Circolare MI.A.C.E.L. (Ministero Interno Amministrazione Centrale Enti Locali) n. 18 del 23.09.1992, con cui il Prefetto ha facoltà di autorizzare, in deroga al disposto di cui agli artt 2 e 3 della citata norma, l'intitolazione di luoghi pubblici a personaggi contemporanei deceduti da meno di dieci anni, in considerazione dei meriti dagli stessi conseguiti;
- **Vista** la Circolare del Ministero dell'Interno n .10 dell'8.3.91;
- **Vista** la Circolare del Ministero dell'Interno n.4 del 10.02.1996 Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi (pubblicata in G.U. Serie Generale 23/03/1996 n.70) ;
Per cambiare nome alla strada occorre l'approvazione preventiva del Ministero della Pubblica Istruzione, tramite le competenti Soprintendenze ai monumenti (art. 1 R.D.L. n.1158/1923 – Legge 473/ 1925).
- **Considerato** che l'intitolazione di una via, una piazza o una biblioteca, una rotonda etc. deve essere condivisa e non dividere la comunità e che ogni istanza deve essere adeguatamente documentata;
- **Visto** il parere della Conferenza dei Capigruppo Consiliari (come dall'art.18 del Regolamento per la Toponomastica);
- **Vista** la relazione del Presidente della Commissione Toponomastica,che si allega;
- **Viste** le proposte fatte dalla Commissione Toponomastica e le relative note biografiche, tramite i verbali n° 9 del 37/03/2019 – n° 10 del 03/04/2019 e n° 12 del 22/05/2019, che si allegano, per l'intitolazione delle aree di circolazione, di seguito indicati con i seguenti nomi:

1) Il tratto di strada ex SS 106 che dal confine comunale con il Comune di Motta San Giovanni fino a Pellaro, incrocio Via Giovanni Scudo – Via Vincenzi Nesci, viene intitolata con la denominazione “PARALLELO 38”, dal momento che si tratta di un tratto di strada dismessa dall’ANAS è diventata patrimonio comunale, anche per non modificare i numeri civici, si chiamerà **VIA PARALLELO 38**;

2 La piazza antistante la chiesa dei Santi Cosma e Damiano a Bocale,viene intitolata a **ANTONINO BARBERI 25.11.1909 – 7.2.1988**, fu Parroco dal 1952 fino alla sua morte,si chiamerà **PIAZZA ANTONINO BARBERI**;

3) La strada con il toponimo **CAMPOLI**, che inizia dalla ex SS 106, passa sotto il tracciato della nuova SS 106 Superstrada con un sottopassaggio, passa dietro la tribuna del campo di calcio e sale in su fino all’incrocio con la Via Giuseppe Cesare Abba (che appartiene al Comune di Motta San Giovanni),nel luogo in questione esiste una certa confusione con questo toponimo, che compare per diversi tratti di strada. Per risolvere questo problema si chiamerà **VIA CAMPOLI**;

4) La strada che, trasversalmente, da quella che si chiamerà Via Campoli conduce a Via Giuseppe Cesare Abba viene intitolata a **PAOLO RENOSTO 10.10.1935 – 10.2.1988**, apprezzato musicista, docente, fu Commissario Straordinario del Conservatorio di Musica “Francesco Cilea” della nostra città, si chiamerà **VIA PAOLO RENOSTO**;

5) Il tratto di strada che comincia dalla Via Campoli, va in su, passando sotto la SS 106 Superstrada con un sottopassaggio, e passa dietro il lato corto del campo di calcio viene intitolata a **BENEDETTO MALLAMACI 29.1.1926 – 21.1.1996**, Consigliere Regionale fin dalla prima legislatura del 1970, Assessore Regionale, si è interessato principalmente della sua zona e della città di Reggio Calabria, si chiamerà **VIA BENEDETTO MALLAMACI**;

6) Il tratto di strada che passa parallelo al lato lungo dello Stadio, da Via Benedetto Mallamaci a Via Campoli, viene intitolata a **ANTONINO CALOGERO 19.6.1907 – 3.3.1999**, era il proprietario del terreno su cui venne costruito lo Stadio, donato al Comune, si chiamerà **VIA ANTONINO CALOGERO**;

7) La strada in questione costituisce praticamente la prosecuzione di Via Benedetto Mallamaci, è una strada su cui la richiesta proviene dall'Associazione Culturale "Parallelo 38", anche con una raccolta di firme, si chiamerà **VIA DELLE DUE QUERCE**;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267;

dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun aggravio di spesa per il bilancio comunale, non necessita di parere contabile;

Con voti Unanimi e favorevoli espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esposte, di approvare:

- le proposte fatte dalla Commissione Consultiva della Toponomastica, per l'Intitolazione delle aree di circolazione;
- di disporre l'invio del presente atto alla Prefettura di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 giugno 1927 n. 1188, dando atto che l'efficacia della delibera resta subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione della stessa;
- Dare atto che l'intitolazione delle aree di circolazione non comporta nessun onere per la collettività;
- Di dare mandato al Responsabile del Servizio Toponomastica di predisporre gli atti consequenziali;
- Con successiva unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge:

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 - del D.lgs 18 Agosto 2016, n° 267;